

**C O P I A**

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**



**COMUNE DI SALICE SALENTINO**

*Provincia di LECCE*

\*\*\*\*\*

**1° SETTORE - AFFARI GENERALI - ISTITUZIONALI - SERVIZI  
DEMOGRAFICI**

**N. 67 del Reg.**

**Data 24/08/2017**

**N. 434 del Reg. Generale**

**OGGETTO**

**Collocamento a riposo per raggiunti limiti di età della dipendente  
Linda Scandone - Istruttore amministrativo Cat. C, a far data dal  
13 settembre 2017**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto e il Vigente Regolamento di contabilità;

**PREMESSO** che con istanza trasmessa per via telematica all'INPS in data 3.5.2017 (prot. INPS.DPEN.03/05/2017.0019087) e acquisita in copia al protocollo dell'Ente al n. 8843 del 22.8.2017, la Sig.ra Linda Scandone, nata a Salice Salentino (LE) il 12.2.1951 – impiegata a tempo indeterminato presso questo Comune, attualmente con qualifica professionale di Istruttore amministrativo - Cat. C, Pos. econ. C.5, e orario di lavoro part/time (25 ore settimanali, pari al 69,45%) – ha formulato domanda di pensione diretta ordinaria di vecchiaia;

**VISTO** l'art. 24 del d.l. 6.12.2011, n. 201, convertito con modificazioni nella Legge 22.12.2011, n. 214 “Decreto Salva Italia”, che ha dettato una nuova disciplina in materia di sistema pensionistico prevedendo la pensione di vecchiaia al raggiungimento di determinati requisiti d'età e contribuzione;

**DATO ATTO** che il predetto art. 24 ha stabilito, ai commi 6 e 7, che per i lavoratori dipendenti della pubblica Amministrazione iscritti alle casse gestite dell'ex INPDAP il limite d'età per la pensione di vecchiaia, a decorrere dall'anno 2012, è innalzato a 66 anni, sia per gli uomini che per le donne;

**CONSIDERATO** che, ai sensi del medesimo art. 24, i requisiti di accesso al trattamento pensionistico devono essere adeguati agli incrementi della speranza di vita di cui all'art. 12 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 e ss.mm. e ii.;

**ACCERTATO** dunque che nell'anno 2017 il requisito previsto per il conseguimento della pensione di vecchiaia è pari a 66 anni e 7 mesi, sia per gli uomini che per le donne, in presenza di un'anzianità contributiva minima di 20 anni;

**PRESA VISIONE** del fascicolo personale della dipendente in parola e rilevato che la stessa – secondo l'attuale ordinamento previdenziale e le vigenti norme contrattuali relative al personale degli Enti locali – alla data del 12 settembre 2017, oltre al raggiungimento del limite d'età di 66 anni e 7 mesi dovuti per gli incrementi della speranza di vita, avrà altresì conseguito un'anzianità contributiva pari a anni 39, mesi 6 e giorni 26, secondo il dettaglio che segue:

- in qualità di *\*Assistente scolastica\** a tempo indeterminato  
VI q.f. - con orario ridotto a 2/3 - 66,67% (24 ore settimanali)  
- dal 1.1.1982 al 31.3.1999 per anni 17 - mesi 3 - giorni 0
  - in qualità di *\*Istruttore Amministrativo\** a tempo indeterminato  
Cat. C - con orario ridotto a 2/3 - 66,67% (24 ore settimanali)  
- dal 1.4.1999 al 15.12.2013 per anni 14 - mesi 8 - giorni 15
  - in qualità di *\*Istruttore Amministrativo\** a tempo indeterminato  
Cat. C - con orario ridotto al 69,45% (25 ore settimanali)  
- dal 16.12.2013 al 12.9.2017 per anni 3 - mesi 8 - giorni 27
  - ◆ Ricongiungimento periodi assicurativi ex art. 2 della L. 29/1979  
(v. Determinazione LE 19510010 del 4.12.1995) per anni 3 - mesi 10 - giorni 14
- per un totale, appunto, di **anni 39 - mesi 6 - giorni 26**

**DATO ATTO** che la dipendente Scandone è attualmente inquadrata nella Cat. C - Pos. econ.

C5 del CCNL 31.7.2009 e ha in godimento il seguente trattamento economico, le cui voci sono ridotte al 69,45% in ragione dell'orario di lavoro part-time di 25 ore settimanali:

CAT. e POS. ECON. C5	Annuo	13 <sup>a</sup> Mensilità	Annotazioni
- Tabellare base	15.210,47	1.267,54	Orario ridotto a 25 ore settimanali
- R.I.A.	619,25	51,60	
- Indennità di comparto	381,70	-	
<b>Totale</b>	<b>16.211,42</b>	<b>1.319,14</b>	

VISTO l'art. 5, co. 8 del d.l. n. 95/2012 convertito in Legge n. 13/2012, che così recita "Le ferie, riposi e i permessi spettanti al personale [...] sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. La presente disposizione si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite d'età (omissis)";

...OMISSIS...

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/00;

RITENUTA altresì la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. 267/2000, giusta decreto sindacale prot. n. 7593 del 10.7.2017 di nomina quale Responsabile del Settore Affari Generali comprendente, tra gli altri, anche il Servizio Personale;

#### DETERMINA

per i motivi in premessa richiamati:

- 1) DI PRENDERE ATTO della domanda di pensionamento presentata dalla dipendente Linda Scandone, Istruttore amministrativo Cat. C - Pos. economica C5;
- 2) DI COLLOCARE a riposo, con diritto al trattamento pensionistico, la predetta dipendente con decorrenza dal 13 settembre 2017 (ultimo giorno di servizio 12.9.2017);
- 3) DI DARE ATTO che, all'anzidetta data di collocamento a riposo, la dipendente in parola avrà compiuto 66 anni e 7 mesi, nonché maturato un'anzianità contributiva tale da superare ampiamente il requisito minimo di 20 anni previsto dalla normativa vigente per il conseguimento della pensione di vecchiaia;
- 4) DI DARE ATTO altresì che, conseguentemente, il rapporto di lavoro tra la dipendente e questo Ente si intende cessato a tutti gli effetti di legge dal 13.9.2017 (ultimo giorno di servizio 12.9.2017);
- 5) DI TRASMETTERE la documentazione relativa al trattamento di quiescenza e indennità premio di fine servizio all'INPS Gestione ex INPDAP;
- 6) DI NOTIFICARE il presente provvedimento alla dipendente interessata;
- 7) DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/00;

8) **DI DARE ATTO** che la presente determinazione non necessita del visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

9) **DI DARE ATTO** infine che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa verrà pubblicata all'Albo *on line* dell'Ente per 15 gg. consecutivi e altresì nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", in ottemperanza a quanto stabilito dal D.lgs. 33/2013.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

F.to Avv. Maria Loredana MELE

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA  
CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA**

(art. 147-bis, co. 1 del D.lgs. n. 267/00)

Data 24/08/2017

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

f.to Avv. Maria Loredana MELE

---

Copia della presente determinazione viene trasmessa in data odierna al:

- Sindaco
- Segretario Comunale
- Responsabile del servizio finanziario

Data 24/08/2017

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

F.to Avv. Maria Loredana MELE

---

La presente determinazione viene pubblicata sull'Albo Pretorio On-Line il 24/08/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data

**IL CAPO SETTORE AA.GG.**

F.to AVV. MARIA LOREDANA MELE

---

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Li 24/08/2017

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

**Avv. Maria Loredana MELE**